

# «La ciclovia distrugge le spiagge naturali»



**A**lto Garda L'appuntamento è per questa mattina e la promessa è quella di farsi sentire su tutte le coste gardesane con una bicicletata e passeggiata di protesta per dire convintamente, ancora una volta il fermo no alla realizzazione della ciclovia del Garda. A gridarlo in modo forte e sostenuto sarà il fronte veneto che guarda anche al lato orientale trentino, visto che proprio su questo versante non è ancora emersa alcuna progettualità e, considerando le difficoltà tecniche date dalle imponenti falesie della Gardesana orientale, il rischio di dover utilizzare tratti a sbalzo come prima soluzione tecnica, è assai alto. A sostenere l'iniziativa la senatrice (Avs) Aurora Florida. Il ritrovo per le biciclette è fissato alle 10 a Paina, Malcesine, mentre quello per chi volesse procedere a piedi è fissato alle 10.30 alla fermata dell'autobus di Navene. Il momento di confronto e riflessione sarà, invece alle 11 in loc. Baitone / Navene, in spiaggia. «Partecipare alla bicicletata - spiega Florida - è un modo per dire "Sì" alla sicurezza, "Sì" al turismo sostenibile, "Sì" alla tutela ambientale! "Sì" a una Ciclovia sicura e sostenibile, per residenti e turisti, rispettosa di ambiente e territorio. Questa iniziativa è un'opportunità per fare sentire la nostra voce e far conoscere l'impatto del nuovo tratto della Ciclovia del Garda, devastante per le ultime spiagge naturali del lago e pericoloso per chi lo percorrerà».